

Camber (Fi): «L'esercito monitori le frontiere»

Il consigliere regionale Piero Camber (Forza Italia) ritiene fondamentale che le misure di controllo per garantire la sicurezza del nostro territorio regionale, investito da un crescente e incontrollato flusso di migranti, siano rese effettive ed efficaci tramite rinforzi, finalmente stabili, delle forze dell'ordine unitamente all'attivazione di un intervento dell'esercito per il pattugliamento della frontiera.

«Per fronteggiare adeguatamente l'emergenza della rotta balcanica, aggravata dai continui arrivi di migranti respinti dagli altri paesi europei, ascoltiamo – chiede il consigliere forzista – gli appelli lanciati, in questi giorni, dal

zia (Sap) di Trieste. È necessario, infatti, – prosegue il consigliere forzista – sostenere la giunta affinché il Governo assuma provvedimenti strutturali, adeguati e stabili, al fine di risolvere le molteplici criticità riscontrate dal Sap».

«I migranti fuggono da guerre torture e privazioni e non hanno avuto del tempo di informarsi che stanno governando Fedriga e Fontanini». Interviene così invece il consigliere regionale del Partito democratico, Cristiano Shaurli, sul tema dell'immigrazione affrontato oggi dall'assessore Roberti. «Sembra che l'assessore Roberti inizi a capirlo – continua Shaurli – e che riconosca le scelte e le innegabili esigenze di un fenomeno come quello migra-

torio, sia nei progetti con Confindustria, sia in un accoglienza diffusa. Speriamo non perda troppo tempo, come dichiara, ad analizzare e studiare la situazione che è la stessa da anni ed è stata già analizzata da persone, mi si permetta, ben più preparate o a sperare in aiuti dal governo amico». —

